

Stefania Adriana Bevilacqua

*L'Europa e i suoi cambiamenti verso un *acquis communautaire* valoriale: un'analisi sociologico giuridica*

A causa della crescente integrazione europea e del processo di globalizzazione in corso, attualmente viviamo una nuova fase del modo di essere della nostra società e dunque un inedito periodo di elaborazione di valori, di creazione di sistemi relazionali e, conseguentemente, un nuovo sistema di regole.

Per cercare di individuare e analizzare questi cambiamenti lo strumento più idoneo è l'osservazione dell'evoluzione del diritto in quanto sistema che in ogni fase della storia dell'uomo è pensato ed applicato per disciplinare la convivenza degli esseri umani secondo il sistema valoriale esistente in quel determinato momento.

In particolare, si ritiene che il diritto giurisprudenziale rappresenti, più di altri, un osservatorio privilegiato dell'evoluzione della società in termini di valori condivisi e di etica comune, in quanto i cittadini, attraverso il ricorso ai giudici, danno vita ad una intensa attività creativa.

Nell'ambito della società europea, la Corte di Giustizia dell'Unione Europea è una vera e propria camera di compensazione delle istanze sociali, poiché, attraverso l'interpretazione armonizzante dei giudici del Lussemburgo, le nuove domande di tutela vengono assorbite in maniera dinamica attraverso nuove costruzioni giuridiche.

La ricerca si sviluppa, quindi, attraverso l'analisi delle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, intese come serbatoio dei bisogni sociali europei, coniugando il metodo giuridico dell'analisi giurisprudenziale con il metodo ermeneutico concettuale volto a cogliere gli aspetti sociali delle stesse: le circa 15.000 sentenze rese dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, dunque, non verranno analizzate dal punto di vista del diritto applicabile al caso concreto, ma verranno analizzate interpretandone le richieste, con l'obiettivo di far emergere la ragione sociale alla base dell'istanza.

L'approccio della ricerca è, dunque, di tipo post-nazionale poiché, attraverso di essa, si vuole dimostrare l'esistenza di un cammino già indirizzato verso il passaggio da una Comunità delle leggi, come siamo abituati a considerare l'Europa, ad una Comunità dei valori che si sta gradualmente realizzando attraverso un processo di armonizzazione della cultura europea proveniente dall'agire dei singoli cittadini, in una prospettiva bottom-up.

Publicazioni:

- Nota di richiami alla sentenza Cass. 07 luglio 2016, n. 13941, in *Foro italiano*, 2016, I, 3123
- Nota di richiami alla sentenza Cass. 18 gennaio 2017, n. 1192, in *Foro italiano*, 2017, I, 2022
- "Il nuovo regime sanzionatorio in materia bancaria e finanziaria", in *Credito Popolare*, 2017,1, 124

Relatore a convegni:

- *L'interpretazione giudiziale del diritto europeo. Un metodo per le decisioni politiche?*, Convegno "Amministrazione, cultura giuridica e ricerca empirica", Jesi, 26, 27 ottobre 2017

Altre collaborazioni:

- Redazione di massime giurisprudenziali di sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, pubblicate sulle rivista on line www.dirittounioneeuropa.eu
- Classificazione di sentenze dei tribunali di merito italiani, pubblicate sulla rivista on line del *Foro Italiano*, rubrica *Merito ed Extra*

Europe and its changes towards a *acquis communautaire* of values: a sociological and legal analysis.

Due to the increasing European integration and the ongoing globalization process, we currently live in a new phase of our society's way of being and thus in an unprecedented period of development of values, of creating relational systems and, consequently, in a new system of rules.

The most appropriate instrument to try to identify and analyse these changes is the observation of the evolution of the law as a system that, at every stage of human history, is implemented to govern the coexistence of humans according to the value system that exists at the time.

In particular, it is believed that the judicial right constitutes, more than others, a privileged observatory of changes in the society in terms of shared values and common ethics. Infact the citizens, through recourse to the courts, give life to an intense creative activity.

In the European society context, the European Court of Justice is a veritable clearinghouse of social issues, because, through the harmonizing interpretation of the judges of Luxembourg, the new questions of protection are absorbed in a dynamic way thanks to new legal constructions.

Therefore, the research develops through the analysis of the judgments of the Court of Justice of the European Union, considering the mas tanks of european social needs and combining the legal judicial analysis method with the hermeneutical conceptual method. The most important aim is the seizing of their social aspects: the 15,000 judgments of the Court, therefore, will not be analyzed from the perspective of the law applicable to the specific case, but will be examined interpreting the requests, with the purpose of bringing out the social reason at the base of the instances.

That's why the research has a post-national approach: it wants to prove the existence of a already routed path to the switch from a community of laws, as we are accustomed to consider Europe, to a community of values. Something that is gradually becoming true via a process of harmonisation of European culture from the act of individuals, in a bottom-up perspective.